



CAMPAGNA PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Promossa da:



Regione Umbria

INAIL
UMBRIA

In collaborazione con:

Comitato Regionale di Coordinamento
per la Sicurezza e la Salute nei Luoghi di Lavoro

Realizzata da:

Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali
Ufficio Dirigenziale "Prevenzione"
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia
Tel. 075/5045284
saniprevenzione@regione.umbria.it
www.sanita.regione.umbria.it

INAIL - Umbria

Direzione Regionale dell'Umbria
Via G.B. Pontani 12 - 06128 Perugia
Tel. 075/50151 - Fax 075/5015201
umbria@inail.it - www.inail.it/umbria

Ente gestore:

AGENZIA SEDES DI PERUGIA
Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia
Tel. 075.5056987 - Fax 075.5058796
info@sedes.it - www.sedes.it

Luglio 2007

il Lavoro è Vita
la SICUREZZA è VITALE



CAMPAGNA PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE
NEI LUOGHI DI LAVORO



Regione Umbria

INAIL
UMBRIA

il Lavoro è Vita
la SICUREZZA è VITALE

Manuale per la Sicurezza in Agricoltura

la SICUREZZA è VITALE

Questo opuscolo è frutto ancora una volta del lavoro congiunto dell'Assessorato alla Sanità della Regione Umbria e della Direzione Regionale INAIL-Umbria, che, insieme a Parti Sindacali e mediatori culturali, considerano un impegno prioritario tutelare la salute dei lavoratori e, in particolare, di coloro che provenendo da Paesi molto distanti dal nostro non solo geograficamente ma anche e soprattutto per cultura e tradizioni, possono trovarsi più svantaggiati in un ambiente lavorativo già difficile come è quello dell'agricoltura.

L'obiettivo principale che ci si propone è quindi quello di richiamare l'attenzione sui principali rischi presenti in questo settore, dando anche indicazioni sulle misure da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

È sembrato anche importante ricordare i diritti e i doveri dei lavoratori, ponendo l'attenzione su come la sicurezza nei luoghi di lavoro sia raggiungibile soltanto con il contributo di tutte le figure che vi intervengono, a partire dal datore di lavoro fino al singolo lavoratore.

Anna Innocenti
Direttore Regionale
INAIL Umbria

Maurizio Rosi
Assessore alla Sanità
Regione Umbria

in questo manuale PUOI TROVARE...

- 4** **La sicurezza è salute**
 - 4 I soggetti della sicurezza
 - 6 Diritti e doveri dei lavoratori

- 8** **Il campo sicuro**
 - 8 I locali di lavoro
 - 10 Le scale
 - 12 Le macchine agricole: il trattore
 - 15 L'albero cardanico
 - 16 La motosega
 - 17 Il motocoltivatore

- 18** **L'agricoltore sicuro**
 - 18 L'uso del trattore
 - 20 I ponteggi fissi e mobili
 - 22 La movimentazione dei carichi
 - 26 L'uso della motosega
 - 27 L'uso del motocoltivatore
 - 28 La macchina raccogliballatrice

- 30** **Indirizzi utili**

il Lavoro è Vita
la SICUREZZA è VITALE

LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA

I SOGGETTI DELLA SICUREZZA

Il coordinatore per la progettazione (nominato dal committente)

Redige il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e valuta i rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Verifica l'applicazione del PSC, segnala al committente o al responsabile dei lavori le inosservanze delle imprese e sospende i lavori in caso di pericolo grave ed imminente.

Il datore di lavoro

- ⇒ prende tutte le misure necessarie affinché le attrezzature di lavoro siano installate secondo le istruzioni del costruttore, siano sottoposte a idonea manutenzione e vengano usate correttamente.
- ⇒ mette a disposizione del lavoratore attrezzature adeguate al lavoro da svolgere tenendo conto della loro sicurezza e salute.
- ⇒ garantisce la formazione e l'informazione dei lavoratori in merito alle condizioni di impiego di attrezzature e prodotti chimici e ai rischi cui sono esposti durante il loro utilizzo.

Con il Decreto Legislativo 626/94, e le successive integrazioni, è stato introdotto un nuovo modo di organizzare la sicurezza, che non è più affidata al solo datore di lavoro, ma ad un gruppo di figure chiamate a collaborare tra loro e con il datore di lavoro.

Per attuare la prevenzione occorre innanzitutto conoscere i pericoli e valutare i rischi che possono derivarne. Tutti i soggetti devono poi concorrere ad eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati e le persone esposte.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Eletto o designato dai lavoratori per svolgere compiti di rappresentanza in materia di sicurezza, per aziende che occupano fino a 15 dipendenti può essere individuato in ambito territoriale (RLST).

- ⇒ È consultato in merito alla valutazione dei rischi, alla programmazione della prevenzione, alla formazione dei lavoratori, alla designazione degli addetti all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, all'evacuazione.
- ⇒ Riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi.
- ⇒ Partecipa alla riunione periodica con il datore di lavoro, il responsabile del servizio prevenzione e protezione ed il medico competente.
- ⇒ Informa il datore di lavoro sui rischi individuati durante lo svolgimento delle sue mansioni.

Il medico competente

Collabora con il datore di lavoro e con il Servizio di prevenzione e protezione alla predisposizione e all'attuazione delle misure per la tutela della salute dei lavoratori e accerta preventivamente e periodicamente lo stato di salute dei lavoratori esprimendo giudizi di idoneità alla mansione.

Il responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)

Valuta i fattori di rischio, individua le misure per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro e propone programmi di informazione e formazione dei lavoratori.

DIRITTI DEI LAVORATORI

I lavoratori hanno diritto a

- ⇒ Lavorare in un **luogo di lavoro sicuro** e dotato di tutti gli apprestamenti necessari (servizi igienici, locali spogliatoio...).
- ⇒ Essere **informati sui rischi** specifici del luogo di lavoro.
- ⇒ Essere **formati** in modo specifico rispetto alla mansione da svolgere.
- ⇒ Essere dotati degli opportuni **dispositivi di protezione** individuali e collettivi.
- ⇒ Nominare un loro **Rappresentante per la Sicurezza** (RLS/T).
- ⇒ Essere sottoposti a **controlli medici**, sia preventivi per l'accertamento dell'idoneità alla mansione, sia periodici.
- ⇒ Essere dotati di **idonee macchine e attrezzature** per lo svolgimento del proprio lavoro.

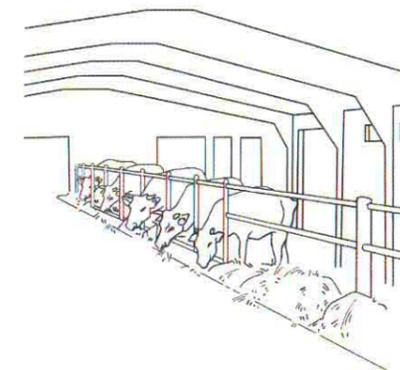
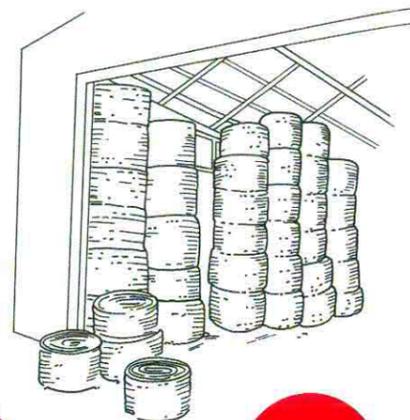
DOVERI DEI LAVORATORI

I lavoratori devono

- ⇒ **Prendersi cura** della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle loro azioni ed omissioni, conformemente alla loro formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
- ⇒ **Osservare le disposizioni** del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale.
- ⇒ **Utilizzare correttamente** ciò che gli viene messo a disposizione (macchinari, apparecchiature, utensili, attrezzature di lavoro, dispositivi di sicurezza).
- ⇒ **Segnalare al datore di lavoro** le deficienze dei mezzi e dei dispositivi loro forniti e le eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza.
- ⇒ **Non rimuovere o modificare** senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
- ⇒ **Non compiere manovre**, non di loro competenza, che possono compromettere la propria o l'altrui sicurezza.
- ⇒ **Sottoporsi ai controlli sanitari** previsti.
- ⇒ **Partecipare** agli incontri informativi ed ai corsi di formazione.
- ⇒ **Contribuire**, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti ed ai preposti, a rispettare tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente e comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

I LOCALI DI LAVORO

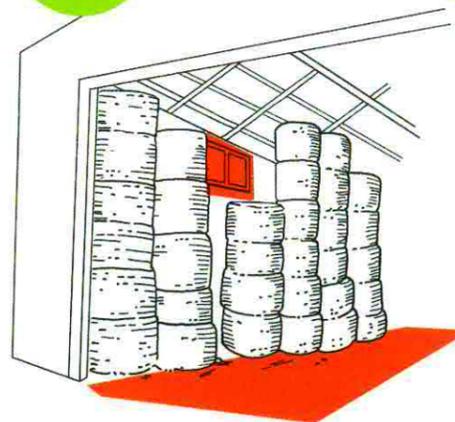
Verificare l'idoneità e la conformità dei locali alle norme di legge con particolare attenzione agli impianti - elettrico, di riscaldamento, di areazione e idrico-sanitario.



NO

SI

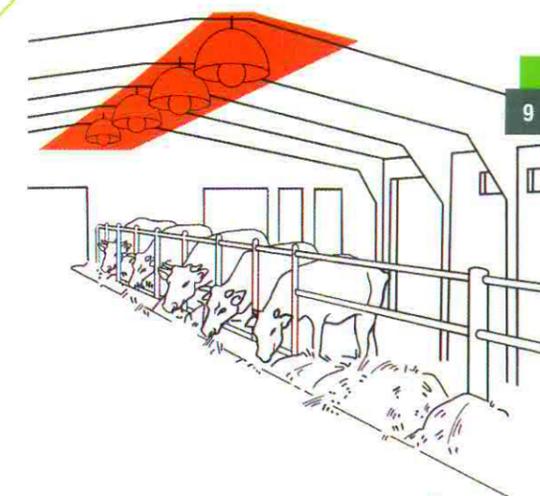
NO



Tenere sgombri da materiali e attrezzature le vie di fuga ed i passaggi delle porte.

SI

Le stalle, i magazzini, le rimesse per le macchine agricole e le vie di circolazione devono essere bene illuminati.



8

9

Rischio di incendio, folgorazioni e cadute



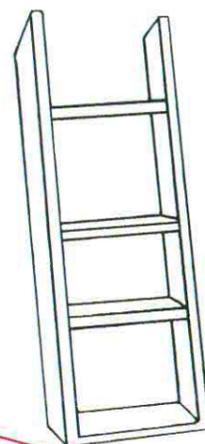
Rischio di scivolamento



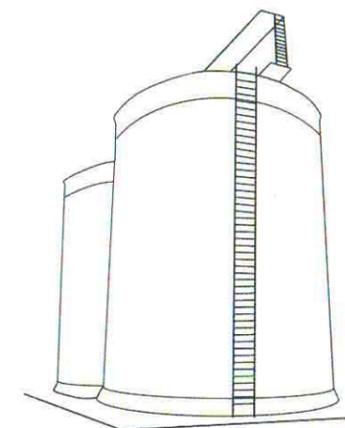
LE SCALE

LE SCALE

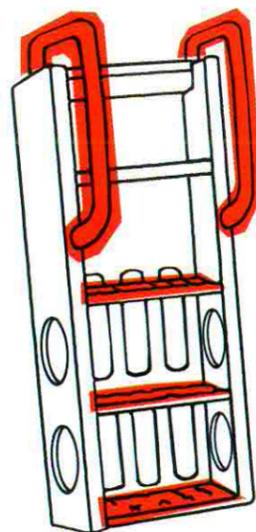
NO



NO



10



Per accedere a luoghi di lavoro sopraelevati predisporre scale fisse.

In alternativa le scale a mano devono essere provviste di sistemi antiscivolo e avere i pioli incastrati nei montanti.

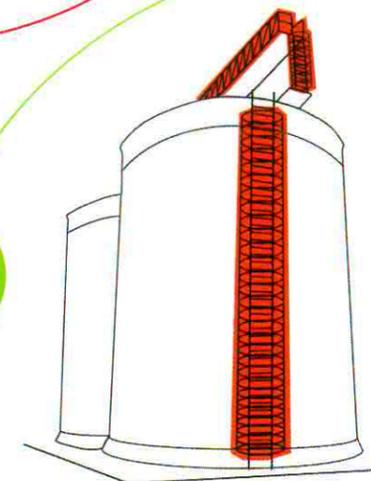
SI

Manuale
per la Sicurezza
in Agricoltura

11

Le scale fisse a gradini devono avere il corrimano e la ringhiera sui lati aperti.

SI



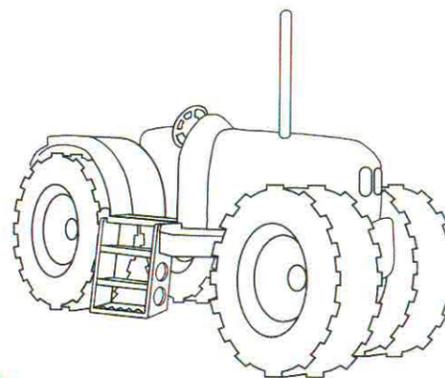
Rischio: caduta dall'alto



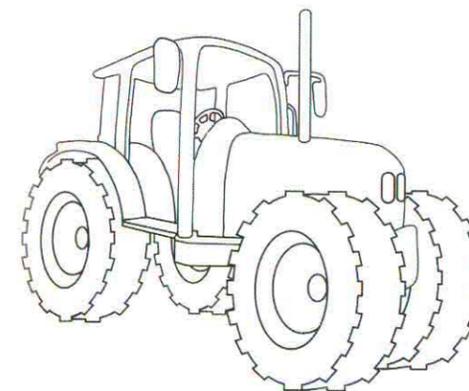
LE MACCHINE AGRICOLE: IL TRATTORE

LE MACCHINE

NO



NO



12



SI

Le trattori di peso superiore agli 800 Kg devono essere dotate di cabina o di telaio con protezione antiribaltamento a quattro montanti e di cinture di sicurezza.

Rischio di ribaltamento con schiacciamento



Manuale per la Sicurezza in Agricoltura

13

SI

La trattore deve essere dotata di una predellina realizzata in materiale antiscivolo e di maniglioni per la discesa e la salita.

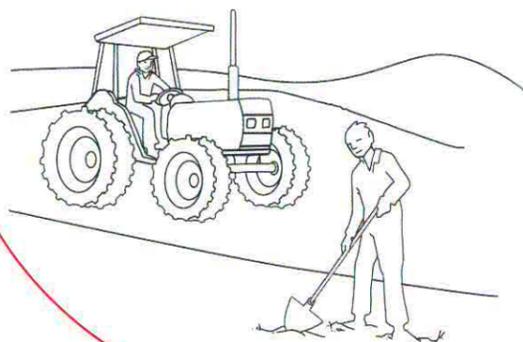


Rischio: caduta e contusioni

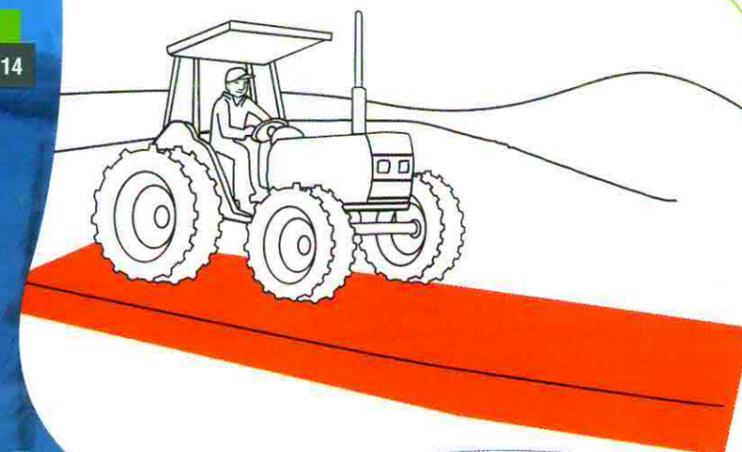


LE MACCHINE AGRICOLE: IL TRATTORE

Non fare avvicinare
altre persone
alla macchina
durante le lavorazioni.



SI



NO

Rischio di investimento



Manuale
per la Sicurezza
in Agricoltura

L'ALBERO CARDANICO



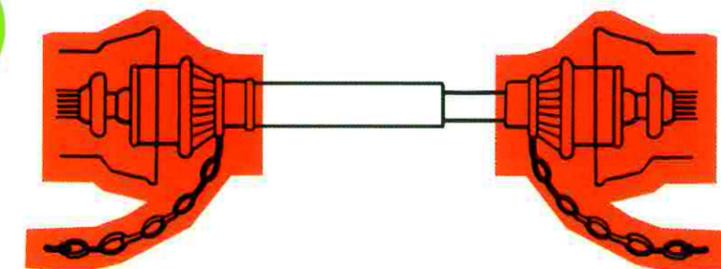
NO

Assicurarsi che l'albero cardanico sia sempre
provvisto delle protezioni:

- coperchio protettivo delle forcelle di estremità,
- cuffie terminali,
- guaina telescopica in plastica dura,
- catenella di bloccaggio della guaina.

Spegnere il motore
della trattoria prima
di intervenire
sull'albero cardanico.

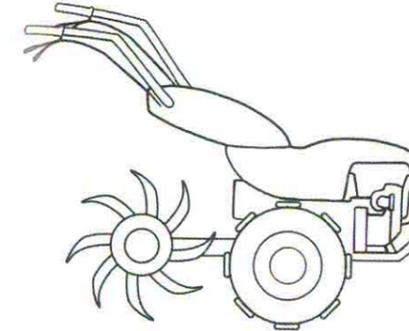
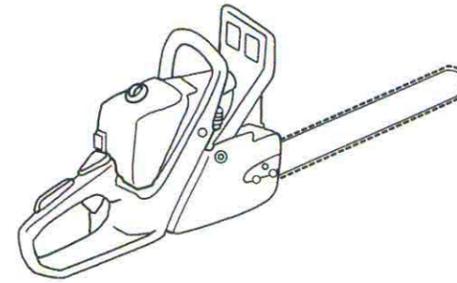
SI



LE MACCHINE AGRICOLE: LA MOTOSEGA

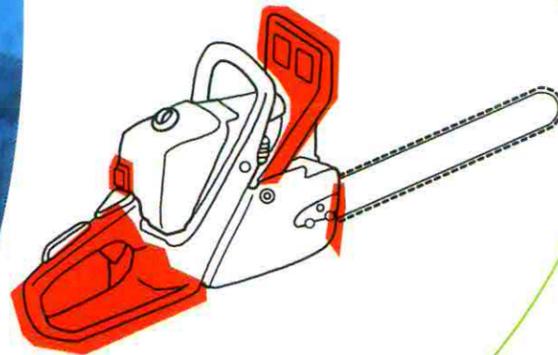
IL MOTOCOLTIVATORE

NO



NO

16



SI

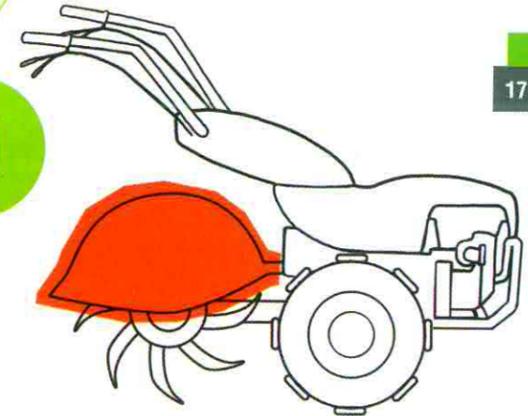
La motosega deve essere dotata di:

- impugnatura antiscivolo,
- freno di emergenza della catena,
- perno fermacatena,
- sistema di protezione della mano.

Manuale per la Sicurezza in Agricoltura

17

SI



Accertarsi che il motocoltivatore sia dotato di tutti i sistemi di sicurezza e che le frese e gli organi lavoratori siano protetti, nella parte superiore e sui lati da un carter in lamiera.

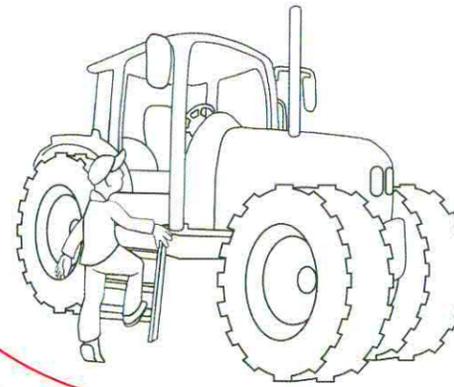
Rischio di tagli, ferite e amputazioni



L'USO DEL TRATTORE

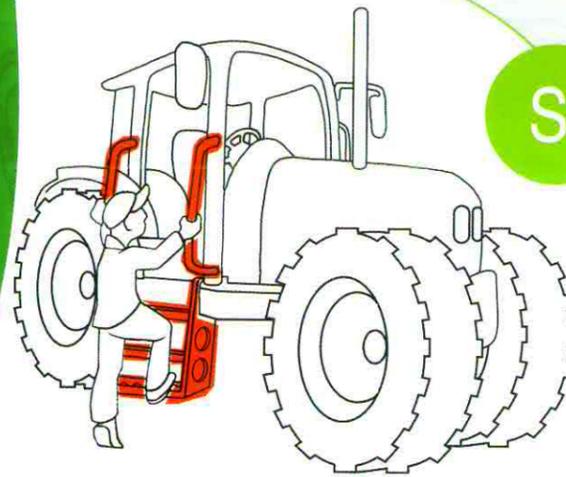
Fai attenzione nel salire e scendere dalla cabina.

NO



Utilizza sempre gli appositi maniglioni, indossa scarpe con suola antiscivolo e tieni puliti i gradini e le pedane del trattore.

SI



Non salire e scendere dal trattore in movimento.

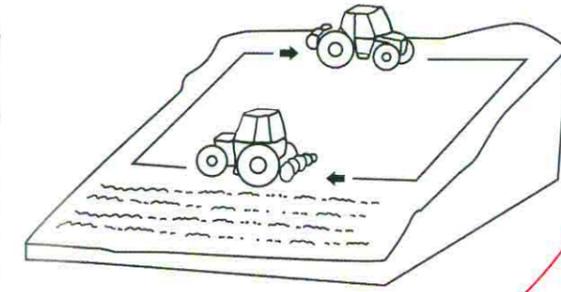
Rischio: caduta con contusioni e ferite



L'USO DEL TRATTORE

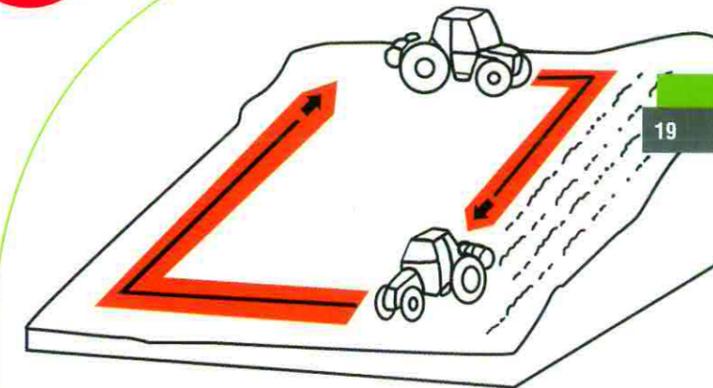
Il trattore deve essere utilizzato da lavoratori autorizzati ed esperti.

NO



SI

Fai particolare attenzione alle lavorazioni su terreni in forte pendenza.

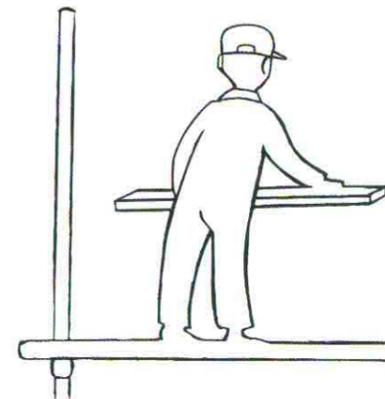


Rischio di ribaltamento con schiacciamento

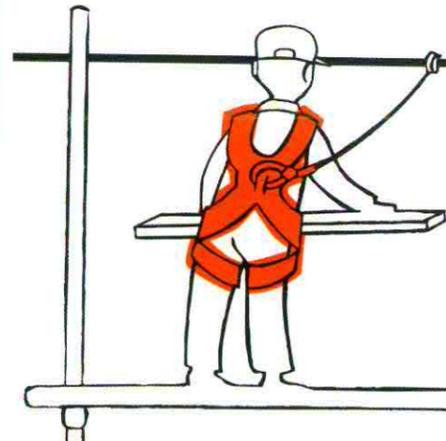


I PONTEGGI FISSI E MOBILI

NO



20



SI

Quando ti trovi a lavorare a quote superiori ai due metri e quando monti i ponteggi utilizza i dispositivi di protezione anticaduta.

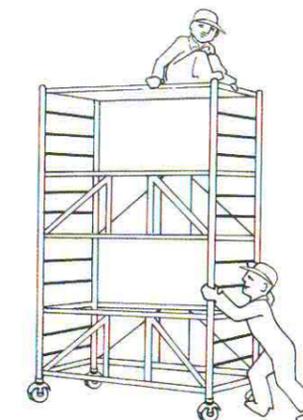
Rischio: caduta dall'alto



Manuale
per la Sicurezza
in Agricoltura

I PONTEGGI M

NO

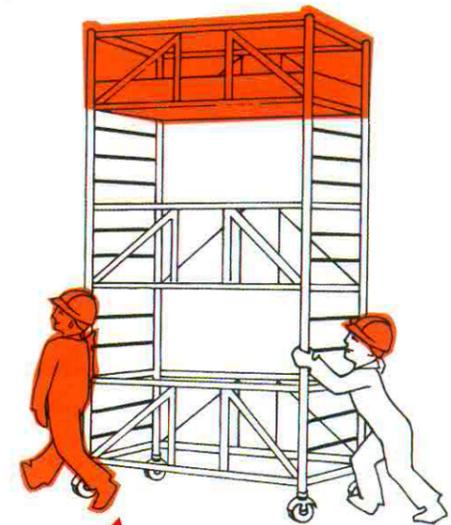


Non spostare il ponteggio con persone sul piano di lavoro.

SI

Blocca le ruote prima di raggiungere il piano di lavoro che deve essere dotato di parapetto e di un sottoponte entro 2,50 metri.

21



Rischio: caduta dall'alto



LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

NO



SI



Non sollevare carichi a gambe tese.
Sollevare i carichi con le ginocchia piegate.

Rischi: fastidi muscolari e dolori alla schiena



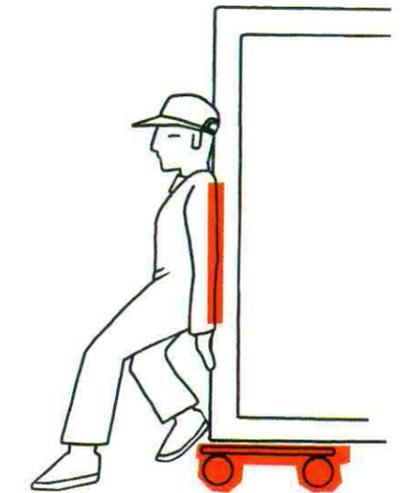
LA MOVIMENTAZIONE

NO



Mantieni i carichi il più vicino possibile al corpo cercando di evitare di spostare carichi troppo pesanti, ingombranti o difficili da afferrare.

SI



Per le operazioni di carico e scarico, usa carrelli manuali o meccanici.

Rischi: fastidi muscolari e dolori alla schiena

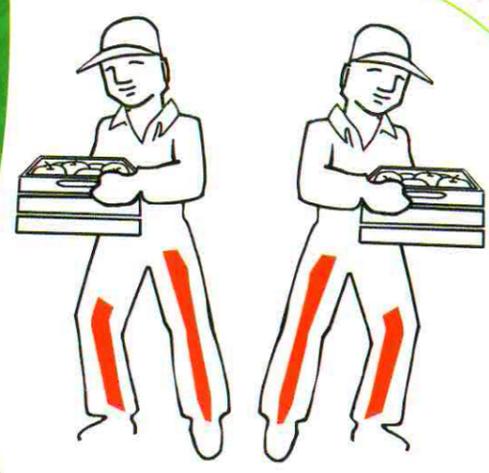


LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

NO



NO



SI

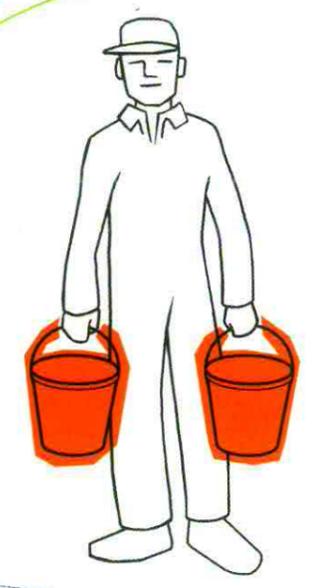
Evita di ruotare la colonna vertebrale sull'asse del corpo. Sposta i piedi e mantieni il peso del carico vicino al corpo.

Rischi: fastidi muscolari e dolori alla schiena



Cerca sempre di bilanciare i carichi distribuendoli su entrambi i lati del corpo.

SI



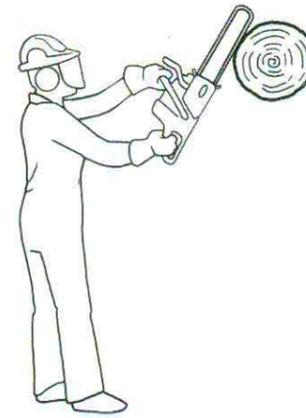
Rischi: fastidi muscolari e dolori alla schiena



L'USO DELLA MOTOSEGA

Utilizza la motosega in posizioni stabili effettuando tagli ad altezza inferiore alla linea delle spalle.

NO



SI



Durante l'utilizzo della motosega indossa sempre adeguati dispositivi di sicurezza:

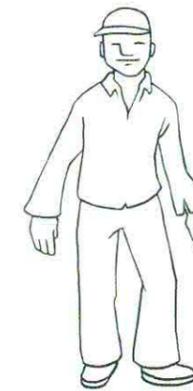
- elmetto completo di cuffie e visiera,
- giacca o camicia a maniche lunghe con tessuto impermeabile e resistente agli strappi,
- guanti antitaglio,
- pantaloni in tessuto antitaglio e antistrappo,
- scarpe o stivali con suola antiscivolo e puntali di sicurezza.

Rischio: tagli e ferite



L'USO DEL MOTOCOLTIVATORE

NO



SI



Quando usi il motocoltivatore indossa sempre tute dotate di elastici ai polsi e alle caviglie, scarponi di sicurezza e guanti di protezione.

Rischi: tagli e ferite

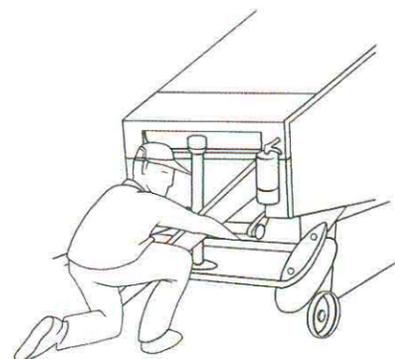


MACCHINA RACCOGLIMBALLATRICE

Fare molta attenzione soprattutto quando la macchina si ingolfa.

NO

In questi casi non intervenire mai con le mani ed i piedi per sbloccare la zona di alimentazione.



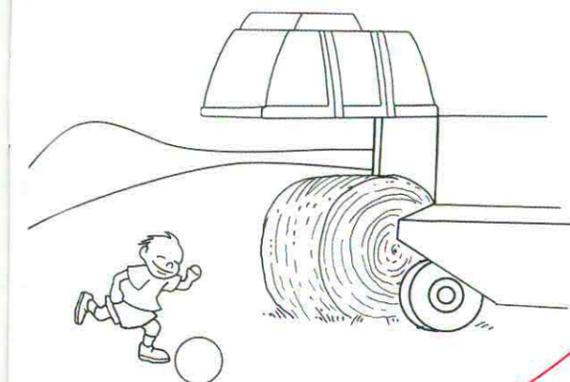
SI



È corretto:

- fermare la macchina,
- scollegare l'attrezzatura dalla presa di forza del trattore,
- rimuovere il materiale accumulato tirandolo fuori dalla bocca di carico con forconi o bastoni.

Rischi: tagli, ferite e amputazioni

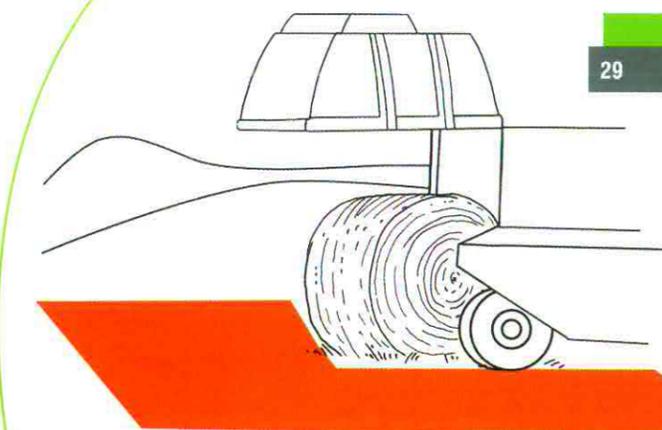


NO

SI

Quando si scaricano le rotoballe sul campo accertarsi sempre che:

- non vi siano persone nelle immediate vicinanze;
- la zona di scarico della rotoballa sia in piano per evitare che rotoli.



Rischio: schiacciamento



L'INAIL

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro tutela i lavoratori contro i danni derivanti da infortuni e malattie professionali fornendo all'infortunato prestazioni **sanitarie** (visite medico-legali e specialistiche, accertamenti diagnostici, ecc.), **economiche** (indennità giornaliera, indennizzi o rendite) e di **sostegno al reinserimento socio-lavorativo**.

a Perugia
Via G. Battista Pontani, 12 - 06128 Perugia
Tel. 075/50151 - Fax 075/5015677 - perugia@inail.it

a Foligno
Via N. Sauro, 4 - 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742/328311 - Fax 0742/328343 - foligno@inail.it

a Città di Castello
Via Piero della Francesca - 06010 Città di Castello (PG)
Tel. 075 8627641 - Fax 075 8627636 - cittadicastello@inail.it

a Terni
Via F. Turati, 18 - 05100 Terni
Tel. 0744/207211 - Fax 0744/207251 - terni@inail.it

a Orvieto
V.le I Maggio, 73 - 05019 Orvieto (TR)
Tel. 0763/392401 - Fax 0763/392430 - orvieto@inail.it

30

Azienda Sanitaria Locale n. 1 - SPSAL
Piazza Giovanni XXIII - 06012 Città di Castello
Tel. 075/8509376 - Fax 075/8553542

Azienda Sanitaria Locale n. 2 - SPSAL
Via della Pallotta, 12 - 06126 Perugia
Tel. 075/5412431

Azienda Sanitaria Locale n. 3 - SPSAL
Via del Campanile, 12/D - Foligno
Tel. 0742339522 - Fax 0742339519

Azienda Sanitaria Locale n. 4 - SPSAL
Via F.Cesi, 22 - 05100 Terni
Tel. 0744/204907 - Fax 0744/204900

IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Nelle 4 Aziende Sanitarie Locali della Regione, i **Servizi di Prevenzione e Sicurezza** (SPSAL) effettuano controlli e sopralluoghi nei luoghi di lavoro per verificare la corretta applicazione delle norme di sicurezza.

Manuale
per la **Sicurezza**
nel **Cantiere**

LE DIREZIONI DEL LAVORO

Le **Direzioni del Lavoro** vigilano sull'osservanza di tutte le leggi di tutela dei rapporti di lavoro, sulla corretta applicazione dei contratti collettivi, nonché, in agricoltura, sulle norme di tutela della salute e della sicurezza del lavoro.

Direzione Regionale del lavoro per l'Umbria
Via Palermo, 110 - 06129 Perugia
Tel. 075/583131

Direzione Provinciale del lavoro di Perugia
Via Palermo, 106 - 06129 Perugia
Tel. 075/5838439

Direzione Provinciale del lavoro di Terni
Via Muratori, 10 - 05100 Terni
Tel. 0744/421148

I SINDACATI DEI LAVORATORI

I **Sindacati** forniscono consulenze ai lavoratori in relazione ai loro diritti, con particolare riferimento al rapporto contrattuale e retributivo.

CIGL - Camera del Lavoro di Perugia
Via Bellocchio, 26 - 06128 Perugia
Tel. 075/506981 - Fax 075/5008271 - perugia@mail.cgil.it

CIGL - Camera del Lavoro di Terni
Via San Procolo, 8 - 05100 Terni
Tel. 0744/4961 - Fax 0744/406410

CISL
Via Campo di Marte, 4/N-5 - 06124 Perugia
Tel. 075/5057723

UIL
Via Ruggero D'Andreotto, 5/A - 06124 Perugia
Tel. 075/5730115

31

Per tutti i casi
di emergenza sanitaria
telefonare al

